



REPUBBLICA ITALIANA



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

27 MAR. 1969

535691

Domanda di revisione

Il sottoscritto Sig. Antonino Grasso residente a Roma
 Via Amedeo Crivellucci 16 legale rappresentante della Ditta AICA Cinematografica - Assò.
ciazione Internazionale Cinema d'Arte a r.l. - Via Aurora 39, Roma
 Tel. 482795 con sede a Roma domanda, in nome e per conto della Ditta stessa,
 la revisione della pellicola dal titolo: JUSTINE ovvero "Le disavventure della virtù"
 di nazionalità: italiana produzione: AICA Cinematografica - Assò
ciazione Internazionale Cinema d'Arte" s.r.l.
 dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.
 Lunghezza dichiarata metri 3.300 accertata metri 3795 *definitiva*
 Roma, li 20 MAR. 1969

NAZIONALE

AICA CINEMATOGRAFICA
L'Amministratore Unico

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Jess Franco - Con Romina Power-Maria Rohm-Jack Palance-Sylva Koscina-Mercedes McCambridge-Akim Tamiroff-Klaus Kinski-Rosemay Dexter-.

Justine e Juliette, due giovani sorelle rimaste improvvisamente orfane e prive di denaro, sono costrette a lasciare il convento che le ospita. Di fronte alla cruda realtà della vita, le due sorelle reagiscono in modo diverso. Juliette imbocca subito la via del vizio e del delitto, mentre Justine si ostina a percorrere la strada della virtù. E quale diversa sorte le attende! Mentre Juliette raggiunge rapidamente le vette della ricchezza e del successo, la povera Justine, accusata ingiustamente di furto da un vecchio ganimede al quale aveva resistito, è imprigionata. Fuggita dal carcere con l'aiuto di una donna, capo di una banda di ladri e di sfruttatori, rischia di dover sottostare a violenze sempre più dure. Ancora una volta salvaguarda la propria virtù, rifugiandosi nella casa di un pittore che, riamato, si innamora di lei. Ma di nuovo deve fuggire per non essere arrestata. Diventa l'ancella di una ricca dama. Ma la sua serenità è ben presto nuovamente compromessa. Il marito della sua padrona progetta l'assassinio della moglie per impadronirsi delle sue ricchezze. Egli chiede la complicità di Justine ed al suo rifiuto manda lui stesso a compimento il delittuoso disegno, imprimendo poi il marchio dell'assassina sul petto di Justine, la quale, cacciata, capita in un diroccato eremo. Nella sua ingenuità, la fanciulla ritiene di aver finalmente raggiunto la desiderata pace. Ma i monaci sono dei falsi monaci. Justine e le altre ragazze ospitate nel sinistro luogo sono oggetto di feroci pratiche di sadismo. Fortunatamente, il caso viene in aiuto di Justine che riesce ad allontanarsi dall'eremo. Trovata dal pittore, le sue vicissitudini sembrano terminate. Ma non è così. Invece, rintracciata dalla megera con la quale era fuggita dal carcere, Justine è costretta ad esibirsi in un teatro ambulante dove, tradita dalla "M" che reca impressa nel petto, viene arrestata. Mentre sta per essere trascinata in prigione, è vista e riconosciuta da Juliette, divenuta nel frattempo l'amante di un ministro del re, che la libera. Troppe ne ha passate Justine perché la sua ferrea volontà

di mantenersi onesta non vacilli. Ma Juliette, cui il delitto e la dissolutezza non hanno dato la felicità, la invita a rimanere sulla strada giusta. Le sofferenze sopportate - le dice - avranno la loro ricompensa. E infatti una vita serena si schiude finalmente davanti a Justine, tra le braccia amorevoli e protettrici del pittore.

TITOLI TESTA

Franco Cancellieri presenta

Justine ovvero 'Le disavventure della virtù'
- tratta dall'opera di Sade

Regista: Jesus Franco

Sceneggiatura: Erich Krönke - Arpad De Riso

Autore regista: Dietmar Behnke

Capo operatore: J. P. Zofel

Scenografo: Karl Schneider

Montaggio: Ilse Wilken

Trucco: Francesco Bertorelli

Costumi: Adriano Teloni

Trasmissione: Telemaestro Telli

Direttore produzione: Hans Engelmann

Assistente regista: Roberto Lillo

Autore musiche: Bruno Uccelli

Trattato: Romanus Power

Intervista: Maria Rohm

Regista: Harald Leipnitz

Marquise: Silvia Koksma

Chevalier: Horst Franks

Marquise de Mable: Klaus Krimm

Leone: Rosemarie Dexter

Comiche: Rolf Wern

La II Sezione della Commissione di Revisione cinematografica, visionato il film il giorno 31 marzo 1969 e sentito - come da richiesta - i Rappresentanti della Società produttrice, i quali - su invito dei presenti - hanno provveduto ad apportare, seduta stante, dei tagli per una lunghezza complessiva di mt. 43, esprime parere favorevole alla concessione del nulla osta per la programmazione in pubblico col divieto di visione per i minori degli anni diciotto.

Tale divieto è motivato dalle caratteristiche spettacolari del film che, ricavato dal romanzo omonimo del marchese di Sade, presenta sequenze di nudo e di manifestazioni sessuali contraindicate alla particolare sensibilità dei minori di tale età? - (art. 5 legge 21/4.62 n° 161)

Diego P. Scul

Non *Mauppi Giuliano di unit.*

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. 907

dell'Ufficio *Roma &* intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento della tassa di L. *82.500*

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film

Justine ovvero le disavventure della virtù

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

vietato ai minori degli anni 18

Ai fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.

Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione.

Roma, li

- 1 APR. 1969

IL MINISTRO

N.B. — Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero del Turismo e dello Spettacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.

- 4 APR. 1969

SOC. AICA CINEMATOGRAFICA
Via Aurora n.39

IX^a Rev. Cin.

R O M A

212/53569

: Film "^{me}Justine ovvero le disavventure della virtù".

Si fa riferimento alla domanda presentata da codesta Società in data 27 marzo 1969 intesa ad ottenere - ai sensi della legge 21 aprile 1962, n.161 - la revisione del film in oggetto da parte della Commissione di revisione cinematografica di I° grado.

In merito si comunica che in esecuzione del parere espresso dalla predetta Commissione, parere che è vincolante per l'Amministrazione (art.6 - III° comma - della citata legge n.161), con decreto ministeriale del 1 aprile 1969 è stato concesso al film "Justine ovvero le disavventure della virtù" il nulla osta di proiezione in pubblico col divieto di visione per i minori degli anni diciotto.

Si trascrive qui di seguito il citato parere:

"La II^a Sezione della Commissione di revisione cinematografica, visionato il film il giorno 31 marzo 1969 e sentiti - come da richiesta - i rappresentanti della Società produttrice, i quali - su invito dei presenti - hanno provveduto ad apportare, seduta stante, dei tagli per una lunghezza complessiva di mt.43, esprime parere favorevole alla concessione del nulla osta per la programmazione in pubblico col divieto di visione per i minori degli anni diciotto.

Tale divieto è motivato dalle caratteristiche spettacolari del film che, ricavato dal romanzo *Amon imo* del marchese di Sade, presenta sequenze di nudo e di manifestazioni sessuali controindicate alla particolare sensibilità dei minori di tale età."

p. I L M I N I S T R O

d. Scavini

AICA cinematografica S.R.L.

associazione internazionale cinema arte

Roma 1 Aprile 1969

Spett.le

MINISTERO DEL TURISMO E SPETTACOLO
Direzione Generale dello Spettacolo
Sezione Cinematografica
Via della Ferratella, 52 - ROMA

La sottoscritta Società A.I.C.A. Cinematografica -
Associazione Internazionale Cinema d'Arte a r.l., con sede in
Roma, Via Aurora 39, in base agli accordi intervenuti in sede di
revisione cinematografica del film intitolato

"JUSTINE, ovvero Le disavventure della virtù"

si impegna ad apportare su tutte le copie che saranno immesse
in circolazione i tagli concordati per una lunghezza complessi-
va di mt. 43, e più precisamente :

- alleggerimento dell'incontro fra le due lesbiche;
- scena sequenza del sadismo, allorchè la donna bacia il dorso della compagna trafitto da spilli;
- riduzione al massimo della scena del campanello posato sull'in-
guine della donna nuda;
- scena del baraccone, riducendo l'esibizione delle due comparse
svestite.

Nel contempo rinuncia alla domanda di appello.

Con osservanza.

AICA Cinematografica
La Produzione

Visto: controllati i tagli alla
moviola da parte della Commissione
in data 31/marzo 1969

Dicpi&tel



On.le MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo

- Cinematografia-

Via della Ferratella, 45-51

R O M A

La scrivente AICA Cinematografica s.r.l.
con sede in Roma - Via Aurora, 39 - in persona del
l'Amministratore Unico Sig. Antonino Grasso, rivol-
ge domanda affinché le vengano rilasciati n° 25
visti censura del film di sua produzione dal titolo

JUSTINE

ovvero "Le disavventure della virtù"

Si allegano, pertanto, n° 25 visti debi-
tamente bollati.

Con osservanza

AICA CINEMATOGRAFICA

L'Amministratore Unico

Roma, li

24 Visti
3-4-69
plg



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: JUSTINE ovvero "Le disavventure della virtù"

Metraggio { dichiarato mt. 3.300
accertato 2795

AICA Cinematografica s.r.l. - Roma
Marca: Corona Film Produktion - Monaco

Descrizione del soggetto

REGIA: JESS FRANCO - con ROMINA POWER - MARIA ROHM - JACK PALANCE - SYLVA KOSCINA - MERCEDES Mc.CAMBRIDGE - AKIM TAMIROFF - KLAUS KINSKI - ROSEMARY DEXTER

Justine e Juliette, due giovani sorelle rimaste improvvisamente orfane e prive di denaro, sono costrette a lasciare il convento che le ospita. Di fronte alla cruda realtà della vita, le due sorelle reagiscono in modo diverso. Juliette imbocca subito la via del vizio e del delitto, mentre Justine si ostina a percorrere la strada della virtù. E quale diversa sorte le attende! Mentre Juliette raggiunge rapidamente le vette della ricchezza e del successo, la povera Justine, accusata ingiustamente di furto da un vecchio ganimede al quale aveva resistito, è imprigionata. Fuggita dal carcere con l'aiuto di una donna, capo di una banda di ladri e di sfruttatori, rischia di dover sottostare a violenze sempre più dure. Ancora una volta salvaguarda la propria virtù, rifugiandosi nella casa di un pittore che, riamato, si innamora di lei. Ma di nuovo deve fuggire per non essere arrestata. Diventa l'ancella di una ricca dama. Ma la sua serenità è ben presto nuovamente compromessa. Il marito della sua padrona progetta l'assassinio della moglie per impadronirsi delle sue ricchezze. Egli chiede la complicità di Justine ed al suo rifiuto manda lui stesso a compimento il delittuoso disegno, imprimendo poi il marchio dell'assassina sul petto di Justine, la quale, cacciata, capita in un diroccato eremo. Nella sua ingenuità, la fanciulla ritiene di aver finalmente raggiunto la desiderata pace. Ma i monaci sono dei falsi monaci. Justine e le altre ragazze ospitate nel sinistro luogo sono oggetto di feroci pratiche di sadismo. Fortunatamente, il caso viene in aiuto di Justine che riesce ad allontanarsi dall'eremo. Trovata dal pittore, le sue vicissitudini sembrano terminate. Ma non è così. Invece, rintracciata dalla megera con la quale era fuggita dal carcere, Justine è costretta ad esibirsi in un teatro ambulante, dove, tradita dalla "M" che reca impressa nel petto, viene arrestata. Mentre sta per essere trascinata in prigione, è vista e riconosciuta da Juliette, divenuta nel frattempo l'amante di un ministro del re, che la libera. Troppe ne ha passate Justine perchè la sua ferrea volontà di mantenersi onesta non vacilli. Ma Juliette, cui il delitto e la dissolutezza non hanno dato la felicità, la invita a rimanere sulla strada giusta. Le sofferenze sopportate - le dice - avranno la loro ricompensa. E infatti una vita

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il

1 APR 1962

a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161,

salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

- VIETATO AI MINORI DEGLI ANNI 18**
- 1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.
2) Sono stati apportati i seguenti tagli: 1) alleggerimento dell'incontro tra le lesbiche; 2) una sequenza del sadismo allorché la donna bacia il corpo della compagna trafitto da spilli; 3) riduzione al massimo della scena del campanello posato sull'inguine della donna; 4) scenata del baraccone ridurre l'esibizione delle due comparse.

Roma,

3 APR 1962

PER COPIA CONFORME
IL REGGENTE LA DIVISIONE
(Dott. Antonio D'Amato)

IL MINISTRO



On.le MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo

- Cinematografia -

Via della Ferratella, 45-51

R O M A

La scrivente AICA Cinematografica s.r.l.
con sede in Roma - Via Aurora, 39 - in persona del-
l'Amministratore Unico Sig. Antonino Grasso, rivol-
ge domanda affinché le vengano rilasciati n° 10
visti censura del film di sua produzione dal titolo

JUSTINE

ovvero "Le disavventure della virtù"

Si allegano, pertanto, n°10 visti debi-
tamente bollati.

Con osservanza

Roma, li 14 APR. 1969

AICA CINEMATOGRAFICA
L'Amministratore Unico

53569

10 Visti
17.4.69
ellh

Roma 1 Aprile 1969

On. MINISTERO DEL TURISMO E DELLO
SPETTACOLO
Direzione Generale dello Spettacolo

R O M A
Via della Ferratella 45

A seguito della revisione effettuata per il film di nostra produzione dal titolo "JUSTINE" ovvero le disavventure della virtù" questa Società si impegna ad apportare su tutte le copie che saranno messe in circolazione i tagli concordati in sede di revisione per una lunghezza complessiva di mt. 43.

Nel contempo questa Società rinuncia alla domanda di appello.

Distinti saluti.-

AICA - Cinematografica
La Produzione

Visti e controllati i tagli
alle presenze della Commissione
in data 31/marzo 1969
mt. 43.

indicare precisamente le
scene tagliate

1/4-1969

M. P. R. L.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE
DEGLI AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

SALA FONOGRAMMI

Prot. N° 517 Ora 12.15 Roma, 26 MAGGIO 1969

Mittente: QUESTURA ROMA

Destinatario: I E II DISTRETTO POLIZIA COMMISSARIATI P.S. CAPITALE E P.C.
MINISTERO TURISMO E SPETTACOLO DIREZ. GEN. LE SPETTACOLO CINEMATOGRAFIA
PREFETTURA

Prot. N° 78142/72055.12.B SPETTACOLI

Testo:

PER CONOSCENZA
GABINETTO DELL'On. MINISTRO

PROCURA REPUBBLICA LODI CON ORDINANZA 23 CORR. HABET DISPOSTO, AMBITO TERRITORIO NAZIONALE SEQUESTRO FILM "JUSTINE OVVERO LE DISAVVENTURE DELLA VIRTU'" DISTRIBUITO SOCIETA' CINEMATOGRAFICA "CIDIF", AT SENSI ART. 528- 529 C.P. 337 C.P.P. 14-15 LEGGE ~~21/4/62~~ 21/4/62 n.161. PREGASI PROCEDERE SEQUESTRO CONFORMITA', TRASMETTENDO ATTI ASSUNTI PROCURA REPUBBLICA RIMINI ET QUESTO UFFICIO PER CONOSCENZA, PERCHE' FILM PREDETTO EST STATO PROIETTATO PRIMA VOLTA TERRITORIO NAZIONALE GIORNO 3 APRILE 1969 NEL CINEMA "SOLE" DI CATTOLICA (FORLI'). PARTECOLARE ATTENZIONE RIVOLGESI AT COMMISSARIATO P.S. VIMINALE PERCHE' SOCIETA' CINEMATOGRAFICA "C.I.D.I.F." HABET SEDE VIA VICENZA 5/a

QUESTORE MELFI

RICEVENTE: MASCI

TRASMITTENTE: CASALE

IX

INDICAZIONI D'URGENZA	Ricevuto il 20186 72573 10	si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio Centrale.		Bollo di ufficio		
	Per circuito N. 19 32	telegrammi impressi a caratteri romani, il primo numero e del luogo di origine, rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data e l'ora e i minuti della presentazione.				
Qualifica	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE	Via e indicazioni eventuali d'ufficio
56 UFF	ROMA	BOLOGNA	P 012	22 74 28 19	1959 MAR 23	53569

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato P.V.

20186 AT 72573 P.F. PUNTO COMUNICASI CHE QUESTO UFFICIO HABET
PROCEDUTO AT SEQUESTRO COPIA FILM JUSTINE OVVERO LE DISAVVENTURE DELLA
VIRTU PRESSO AGENZIA NOLEGGIO S. E. A. C. DI QUESTA VIA AMENDOLA 10
AFFIDANDONE CUSTODIA DIRETTORE AGENZIA STESSA GIOVANNINI ANTONIO AT
DISPOSIZIONE AUTORITA GIUDIZIARIA PUNTO ATTI SONO STATI TRASMESSI AT
PROCURA REPUBBLICA RIMINI PUNTO = QUESTORE ALLITTO



TRIBUNALE DI RIMINI

N. 1247/69 R.G.P.M.

Ufficio Istruzione

N. 2442/69 R.G.ISTR

IL GIUDICE ISTRUTTORE

visti gli atti;

visto il film;

Istruzione

ritenuto che non ricorrono ipotesi di reato;

visti gli artt. 74 e 622 e segg. C.P.P.;

d i c h i a r a

non doversi promuovere l'azione penale;

o r d i n a

il dissequestro e la restituzione agli aventi diritto delle copie del film sequestrato.

Rimini, 7 giugno 1969.

IL CANCELLIERE

IL GIUDICE ISTRUTTORE

F.to P.Canistro

F.to Dott.E.Santucci

Depositato in Cancelleria il 7 giugno 1969.

IL CANCELLIERE

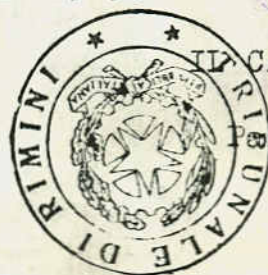
La presente istruttoria conforme a quanto facciata e
✓ Per copia conforme al suo originale esistente presso

la Cancelleria del suintestato Ufficio. A richiesta

dell'Avv. Livio Minguzzi, nell'interesse di

Jess Franco, per gli usi di legge.

Rimini, 7 giugno 1969.



IL CANCELLIERE CAPO SEZ.

Pasquale Canistro

IL CANCELLIERE CAPO SEZIONE





Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE
DEGLI AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

SALA FONOGRAMMI

53569
PER CONOSCENZA
GABINETTO DELL'On. MINISTRO

Prot. N° 605 Ora 20,20 Roma, 11/6/1969

Mittente: QUESTURA ROMA

Destinatario: COMMISSARIATI P.S. CAPITALE I° E II° DISTRETTO POLIZIA
p.c. MIN INTERNO D.G.P.S. MIN TURISMO E SPETTACOLO D.G.S.
CINEMATOGRAFIA - PREFETTURA ROMA

Prot. n° 85024/72055/12B SPETTACOLI

Testo:

Seguito fono pari numero 26 maggio scorso relativo at sequestro film "Justine ovvero Le disavventure della virtu" "comunicasi che Giudice Istruttore Tribunale Rimini con ordinanza n. 1247/69 del 7 corrente passata in giudicato ha ordinato non doversi promuovere azione penale confronti responsabili et ha ordinato dissequestro et restituzione at aventi diritto copie film predetto eventualmente sequestrate.

Questore Melfi

IX

RICEVENTE: Contini

TRASMITTENTE: Mariani

J U S T I N E

ovvero

Le disavventure
della virtù

